

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 348
Votanti 338
Astenuti 10
Maggioranza 170
 Hanno votato sì 149
 Hanno votato no . 189).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 4.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 349
Votanti 340
Astenuti 9
Maggioranza 171
 Hanno votato sì 152
 Hanno votato no . 188).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 4.6, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 355
Votanti 350
Astenuti 5
Maggioranza 176
 Hanno votato sì 154
 Hanno votato no . 196).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Saponara 4.7.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zacchera. Ne ha facoltà.

MARCO ZACCHERA. Poco fa il relatore ha detto una cosa inesatta. L'emen-

damento Pecorella 4.7 chiede di sostituire le parole: « Gli atti » con le seguenti: « Le informazioni ». Onorevole relatore, il parere favorevole espresso dalla I Commissione è stato espresso purché al medesimo articolo 4 sia valutata l'opportunità di sostituire la parola: « atti » con la seguente: « informazioni ». Questo è esattamente quello che chiede l'emendamento 4.7: come si fa allora a dire che la Commissione non vuole esplicitare esattamente questa cosa ?

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 4.7, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 352
Votanti 350
Astenuti 2
Maggioranza 176
 Hanno votato sì 151
 Hanno votato no . 199).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 4.9, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 349
Votanti 347
Astenuti 2
Maggioranza 174
 Hanno votato sì 150
 Hanno votato no . 197).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 4.10, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	347
Votanti	336
Astenuti	11
Maggioranza	169
Hanno votato sì	149
Hanno votato no	187).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 4.11, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	350
Votanti	348
Astenuti	2
Maggioranza	175
Hanno votato sì	148
Hanno votato no	200).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 4.12, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	344
Votanti	334
Astenuti	10
Maggioranza	168
Hanno votato sì	149
Hanno votato no	185).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 4.13, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	352
Votanti	348
Astenuti	4
Maggioranza	175
Hanno votato sì	147
Hanno votato no	201).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	347
Votanti	342
Astenuti	5
Maggioranza	172
Hanno votato sì	330
Hanno votato no	12).

Invito il relatore per la II Commissione ad esprimere il parere sull'articolo aggiuntivo Pecorella 4.01.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Le Commissioni esprimono parere contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Pecorella 4.01.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. L'articolo 696 del codice di procedura penale regola la questione delle rogatorie, tuttavia non prevede alcuna sanzione per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali. Ritengo che

con il mio articolo aggiuntivo si garantisca la legalità, vale a dire il rispetto di quelle regole che, se violate, non consentono l'utilizzo degli atti nel nostro paese.

Considero anche questo un richiamo al principio di legalità cui tante volte si richiamano la maggioranza ed il Governo. Non riesco a comprendere per quale motivo non si intenda fare entrare nel nostro ordinamento la seguente norma: se i meccanismi previsti dalle convenzioni non sono rispettati, la prova non si forma, l'atto non ha valore. Questo è lo scopo perseguito dal mio articolo aggiuntivo 4.01.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Pecorella 4.01, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	350
<i>Votanti</i>	346
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	147
<i>Hanno votato no</i> ..	199).

(Esame dell'articolo 5 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5, nel testo delle Commissioni, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la II Commissione ad esprimere il parere delle Commissioni.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Le Commissioni invitano il presentatore a ritirarlo, altrimenti il parere contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 5.1, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	351
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	149
<i>Hanno votato no</i> ..	200).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	354
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	341
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 6 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6, nel testo delle Commissioni, e degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 6)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la II Commissione ad esprimere il parere delle Commissioni.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Le Commissioni esprimono parere contrario sugli emendamenti Saponara 6.4 e Pecorella 6.5.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 6.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	336
<i>Votanti</i>	333
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	167
<i>Hanno votato sì</i>	148
<i>Hanno votato no</i> .	185).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 6.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Ci troviamo di fronte ad un vero e proprio errore tecnico e mi sorprende che il collega parlamentare e giurista non sia consapevole che il giudice nel nostro ordinamento non è titolare di alcun procedimento. Mentre nell'ordinamento svizzero vi è un giudice istruttore, nell'ordinamento italiano il titolare del procedimento nel corso delle indagini è il pubblico ministero. Stiamo costruendo una norma che non può funzionare perché prevede che il giudice possa operare senza alcuna sollecitazione. Nel corso delle indagini il giudice opera solo se è chiamato dal pubblico ministero. Ci troviamo di fronte ad un errore grossolano di cui questo Parlamento non può essere orgoglioso.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Presidente, chiediamo l'accantonamento dell'emendamento Pecorella 6.5 e conseguentemente dell'articolo 6.

PRESIDENTE. Sta bene.

(Esame dell'articolo 7 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7, nel testo delle Commissioni, e degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 7)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la II Commissione ad esprimere il parere delle Commissioni.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. La Commissione esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 7.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	347
<i>Votanti</i>	346
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	152
<i>Hanno votato no</i> .	194).

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Presidente, prendiamo atto con soddisfazione che, rispetto ai pochi emendamenti di merito presentati dai nostri colleghi, il relatore ha dimostrato la disponibilità ad accantonare l'emendamento Pecorella 6.5. Spero che, dopo una riunione del Comitato dei nove, egli possa rivedere il parere espresso su di esso. Mi auguro che una simile disponibilità venga dimostrata anche per i successivi emendamenti da noi presentati. Se verrà meno un atteggiamento pregiudizialmente contrario a tutte le proposte emendative, si potrà andare ad un sereno confronto nel merito dei pochi emendamenti rimasti. Gli interventi dei colleghi Saponara e Pecorella dimostrano che si tratta di emendamenti di merito che muovono critiche puntuali all'impostazione del provvedimento che, peraltro, non abbiamo contrastato nel suo complesso.

PRESIDENTE. Onorevole Vito, è prassi ricorrente accantonare un emendamento ed esaminarlo alla fine del provvedimento. Se i relatori non esprimeranno un parere diverso, l'emendamento Pecorella 6.5 sarà preso in considerazione una volta esaminati tutti gli altri articoli.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 7.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 348
Maggioranza 175
Hanno votato sì 151
Hanno votato no . 197).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 7.2, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 352
Votanti 346
Astenuti 6
Maggioranza 174
Hanno votato sì 156
Hanno votato no . 190).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 7.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Su questo emendamento è stato espresso un parere anche da parte della I Commissione, che valuta gli aspetti costituzionali delle leggi. Credo che prendere poco in considerazione i pareri della I Commissione equivalga a prendere poco in considerazione la Costituzione italiana. Ebbene, in relazione all'articolo 7, comma 2, la I Commissione chiede sia valutata l'esigenza di applicare le regole dei conflitti di competenza stabilendo espressamente che la Corte di cassazione assume le decisioni in camera di consiglio secondo le forme stabilite.

In questo modo, non si garantisce neanche il contraddittorio tra le parti e la riservatezza dovuta alla camera di consiglio. Si risolve un conflitto di competenza senza acquisire il parere delle parti. A me pare una norma francamente incostituzionale, aveva ragione la I Commissione! Considerato che vi è una disponibilità a meditare sugli aspetti tecnicamente errati e non sul contenuto della Convenzione, inviterei a valutare se l'applicazione dell'articolo 27 non meriti il diritto delle parti ad intervenire per lo meno con atti scritti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 7.1, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	353
Votanti	348
Astenuti	5
Maggioranza	175
Hanno votato sì	161
Hanno votato no	187).

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'articolo 7.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	358
Votanti	354
Astenuti	4
Maggioranza	178
Hanno votato sì	340
Hanno votato no	14).

(Esame dell'articolo 8 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, nel testo delle Commissioni, e degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 8*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la II Commissione ad esprimere il parere delle Commissioni.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Le Commissioni invitano l'onorevole Pecorella a ritirare il suo emendamento 8.1 ed esprimono parere contrario sugli emendamenti Pecorella 8.2, 8.3 e 8.4.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Onorevole Pecorella, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 8.1 ?

GAETANO PECORELLA. No, signor Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Signor Presidente, siamo in presenza di un istituto nuovo: una rogatoria che non si riferisce ad un procedimento penale ma ad un procedimento amministrativo che potrebbe sfociare in un procedimento penale. A me pare già inaccettabile che un pubblico ministero svolga attività di collaborazione con un'autorità amministrativa; è esattamente ciò che accade, perché non vi è una collaborazione in sede penale ma per un processo penale virtuale, che in quel momento non esiste. Il principio generale del nostro ordinamento della giurisdizionalizzazione dell'attività rogatoria viene qui meno.

Anche in questo caso, richiamo le osservazioni formulate dalla I Commissione.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bonito. Ne ha facoltà.

FRANCESCO BONITO. Signor Presidente, ritengo ragionevole l'emendamento Pecorella 8.1, pertanto, invito i colleghi del mio gruppo a votare a favore. Chiedo altresì al relatore di rivedere, eventualmente, il parere espresso in precedenza, anche se si tratta di una valutazione che avevamo fatto insieme.

PRESIDENTE. Relatore ?

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Non ho alcun rilievo da fare, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Pecorella 8.1, accettato dalle Commissioni e non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	353
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	347
<i>Hanno votato no</i> ..	2).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 8.2, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	338
<i>Votanti</i>	330
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	166
<i>Hanno votato sì</i>	157
<i>Hanno votato no</i> .	173).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 8.3, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	345
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	152
<i>Hanno votato no</i> .	193).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 8.4.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Signor Presidente, anche in questo caso l'emendamento non è frutto della meditazione di chi lo propone, ma è semplicemente la traduzione in forma normativa dell'osservazione n. 7 della I Commissione. Ovviamente, credo che la I Commissione meriti più attenzione, data la sua natura. Anche su questo punto credo valga la pena riflettere brevemente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 8.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	353
<i>Votanti</i>	350
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	158
<i>Hanno votato no</i> .	192).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	341
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	337
<i>Hanno votato no</i> ..	4).

(Esame dell'articolo 9 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo delle Commissioni, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 9*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la II Commissione ad esprimere il parere delle Commissioni.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Signor Presidente, le Commissioni esprimono parere contrario sugli emendamenti Saponara 9.1 e Pecorella 9.2. Sugli emendamenti Saponara 9.4 e Pecorella 9.3 vi è un invito al ritiro.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello delle Commissioni.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 9.1, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	336
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	146
<i>Hanno votato no</i> .	190).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 9.2, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	340
<i>Votanti</i>	330
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	166
<i>Hanno votato sì</i>	143
<i>Hanno votato no</i> .	187).

I presentatori accettano l'invito al ritiro dell'emendamento Saponara 9.4 ?

MICHELE SAPONARA. No, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 9.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	149
<i>Hanno votato no</i> .	191).

Onorevole Pecorella, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 9.3 ?

GAETANO PECORELLA. No, signor Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Anche in questo caso, signor Presidente, l'emendamento traduce l'osservazione n. 8 della I Commissione, che dice: « all'articolo 9, sia valutata l'esigenza di specificare che, quando a norma di accordi internazionali la domanda di assistenza giudiziaria può essere eseguita secondo modalità previste dall'ordinamento dello Stato richiedente,

ciò non possa comunque avvenire in contrasto con i principi generali dell'ordinamento dello Stato richiesto».

Mi pare si tratti di un principio di civiltà elementare. Chiedo che si voti su questo emendamento perché voglio che ciascuno si assuma la responsabilità di non introdurre nel nostro ordinamento, lo ripeto, un principio elementare di civiltà.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Signor Presidente, insisto e ribadisco che ovviamente il giudice deve tenere conto dei principi del giusto processo e, pertanto, l'emendamento Pecorella 9.3 mi sembra superfluo.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Sono tutti superflui!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 9.3, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	347
<i>Votanti</i>	346
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	149
<i>Hanno votato no</i> ..	197).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	339
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	326
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 10 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo delle Commissioni *(vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 10)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	341
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	338
<i>Hanno votato no</i> ..	3).

(Esame dell'articolo 11 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo delle Commissioni *(vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 11)*.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 349
Votanti 346
Astenuti 3
Maggioranza 174
 Hanno votato sì ... 346).

(Esame dell'articolo 12 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12, nel testo delle Commissioni, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 12*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la II Commissione ad esprimere il parere delle Commissioni.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Le Commissioni esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 12.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Questa è una norma molto singolare perché prevede che, dato il consenso, questo non possa essere più revocato. A me pare che le scelte difensive - chi ha esperienza di quanto sia difficile condurre una difesa lo sa bene - devono potersi adeguare agli sviluppi del procedimento, che sono imprevedibili; mentre l'articolo 205-bis in questo modo - vale a dire escludendo la possibilità di modificare il proprio consenso, la propria valutazione - incide sul

diritto di difesa e blocca il difensore e la difesa ad un certo momento del processo.

Sottolineo inoltre che una norma del genere è controproducente, perché può determinare l'effetto di non dare il consenso sapendo che questo non è revocabile.

Per concludere, ricordo che proprio il relatore della Commissione giustizia - quindi l'attuale relatore - ha raccomandato una soluzione di questo genere.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Chiedo di parlare per fornire una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Preciso che il consenso è dato al procedimento: non vi è una rinuncia ai diritti se viene prestato il consenso al procedimento.

Vorrei sottolineare inoltre che le Commissioni hanno modificato in parte l'articolo e quella modifica rimane ed è nel testo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 12.1, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 339
Votanti 335
Astenuti 4
Maggioranza 168
 Hanno votato sì 147
 Hanno votato no . 188).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 12.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zacchera. Ne ha facoltà.

MARCO ZACCHERA. Faccio presente che la Commissione all'articolo 12 secondo capoverso ha inserito la seguente previsione: « Sia valutata l'opportunità di limitare l'applicabilità delle disposizioni recate facendo riferimento ai delitti elencati in via tassativa dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale ». È esattamente l'emendamento che stiamo votando adesso !

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 12.5, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	339
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	154
<i>Hanno votato no</i> .	185).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 12.2, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	340
<i>Votanti</i>	339
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	158
<i>Hanno votato no</i> .	181).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 12.3, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	350
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	158
<i>Hanno votato no</i> .	191).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saponara 12.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	346
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	160
<i>Hanno votato no</i> .	186).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	337
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	328
<i>Hanno votato no</i> ..	9).

(Esame dell'articolo 13 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, nel testo delle Commissioni, identico a quello del Governo *(vedi allegato A - A.C. 6499 sezione 13)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	347
<i>Votanti</i>	345
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	344
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

(Esame dell'articolo 14 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, nel testo delle Commissioni, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 14)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere delle Commissioni.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Presidente, le Commissioni esprimono parere favorevole sull'emendamento 14.1, da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis, del regolamento.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 14.1 *(da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis, del regolamento)*, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i> ...	351).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	347
<i>Votanti</i>	346
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i> ...	346).

(Esame dell'articolo 15 - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, nel testo delle Commissioni, identico a quello del Governo *(vedi l'allegato A - A.C. 6499 sezione 15)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	343
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i> ...	342).

**(Ripresa dell'esame dell'articolo 6
- A.C. 6499)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'emendamento Pecorella 6.5, precedentemente accantonato.

Il parere del relatore ?

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Signor Presidente, il relatore conferma il parere precedentemente espresso perché la verifica dello stato del procedimento appartiene al giudice e non al pubblico ministero. Al pubblico ministero apparterrà l'istanza, che può appartenere anche alle parti.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 6.5, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	358
<i>Votanti</i>	357
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	160
<i>Hanno votato no</i> ..	197).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	354
<i>Votanti</i>	353

<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	177
<i>Hanno votato sì</i>	346
<i>Hanno votato no</i> ..	7).

(Dichiarazioni di voto finale - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Su questo testo si è voluta costruire un'ipotesi di blocco da parte della Casa delle libertà: ipotesi che non è mai esistita perché, ovviamente, lo sviluppo dell'attività giurisdizionale non può che essere nel senso di un maggiore collegamento tra tutti gli Stati.

Tuttavia questa è una legge sbagliata su una convenzione giusta. Lo è perché contiene una serie infinita di errori tecnici che non fanno onore a questo Parlamento e che prevedono, tra l'altro, tanto per citarne uno, la possibilità di fare videoconferenze in situazioni che nel nostro ordinamento non sarebbero possibili; essa non prevede nemmeno per le videoconferenze la presenza del difensore accanto all'imputato laddove questa videoconferenza sia fatta con l'imputato che si trovi all'estero.

Addirittura, tra le norme che ci apprestiamo ad approvare, ve ne è una in relazione alla quale, se l'imputato si trova all'estero e, nell'ipotesi che sia detenuto non accetta la videoconferenza, viene considerato contumace. Questa è veramente una mostruosità giuridica perché l'imputato detenuto che ha un impedimento o accetta di vedere ridotti i propri diritti, perché non ha nemmeno un difensore vicino oppure deve essere considerato contumace anche se detenuto all'estero.

Ebbene, davanti a queste cose c'è davvero da sorprendersi che giuristi insigni e capaci, con cui abbiamo lavorato parecchie volte ed abbiamo trovato una

soluzione giusta vogliono invece insistere su una legge che tocca il codice di procedura penale, che riguarda istituti fondamentali come le videoconferenze, che riguarda istituti come l'utilizzabilità degli atti. Per una scelta di tipo semplicemente politico, a mio avviso, per poter dire cioè che abbiamo approvato questa convenzione, si insiste nel non voler modificare una legge che avrebbe potuto essere modificata e approvata al Senato con le modifiche opportune. Non possiamo non apprezzare comunque che l'onorevole Bonito, almeno su un punto, si sia reso conto del fatto che quell'emendamento era giusto e andava approvato.

Noi riteniamo di dover approvare questa legge di ratifica perché condividiamo la convenzione ma non condividiamo tutta una serie di norme di modifica del codice di procedura penale. Non le condividiamo perché sono norme sbagliate e tecnicamente inaccettabili. Quindi il nostro sarà un voto politico nel senso che Forza Italia esprimerà un voto favorevole su questa convenzione proprio per dimostrare che non è sul piano degli intralci normativi che noi pensiamo di dover affrontare le questioni, ma diciamo subito che la maggioranza ha la responsabilità di aver fatto una brutta legge, di non averla voluta rimeditare solo per ragioni di schieramento e si assumerà la responsabilità domani di tutti gli errori, le manchevolezze, gli intralci e le confusioni che si verificheranno nei nostri tribunali.

Quando si vuole approvare una legge a tutti i costi solo per una questione di schieramento e non si vuole creare una legge buona apportando anche quelle che — ne sono sicuro — nella coscienza di molti di loro sono avvertite come modifiche che andavano fatte, non si fa un buon servizio al paese. Questa è la mia opinione al di là della contrapposizione che si può verificare su molte altre cose: sulla logica, sulla coerenza, sul buonsenso; nel fare buone leggi, le contrapposizioni meramente politiche recano però solo un danno, mentre potremmo produrre cose ben fatte ragionando assieme e negli stessi termini. Ne è prova il fatto che la gran

parte, se non l'insieme, degli emendamenti che abbiamo presentato sono stati presi dalla maggioranza. Non sono emendamenti nostri: sono stati presi dalla I Commissione ed il relatore è un uomo della maggioranza, un parlamentare della maggioranza. Anzi, sono stati presi dallo stesso relatore; sono stati recepiti nelle conclusioni a cui, con osservazioni, era arrivata la II Commissione.

Ebbene, è davvero singolare che persone che hanno fatto certe proposte non le portino poi fino in fondo, andando evidentemente contro le loro stesse convinzioni. Ritengo ciò davvero inaccettabile da parte di chiunque, a maggior ragione da parte del parlamentare che dovrebbe avere, secondo me, per bandiera la coerenza e la linearità del proprio pensiero.

Per questo motivo, pur votando a favore, noi denunciemo gli errori di questa legge che porteremo in tribunale perché molte di queste norme sono incostituzionali.

Faremo così capire come certe volte la politica, gli schieramenti, la faziosità fanno chiudere gli occhi anche sulle cose giuste (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pisapia. Ne ha facoltà.

GIULIANO PISAPIA. Signor Presidente, Rifondazione comunista voterà a favore del provvedimento in esame, pur se con una profonda perplessità in relazione all'articolo 12 e al secondo comma dell'articolo 205-ter, che riguarda la partecipazione a distanza al procedimento dell'imputato detenuto all'estero; così come è stata formulata la norma, riteniamo infatti che comporti una violazione del diritto di difesa, che dovrebbe essere inviolabile in ogni stato e grado del procedimento.

Chiedo infine alla Presidenza l'autorizzazione a pubblicare in calce al resoconto stenografico della seduta odierna il testo di considerazioni integrative al mio intervento.

PRESIDENTE. La Presidenza lo consente, onorevole Pisapia.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bonito. Ne ha facoltà.

FRANCESCO BONITO. Signor Presidente, desidero annunciare il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra sul provvedimento in esame, che riteniamo importante: si tratta infatti di munire il nostro ordinamento di uno strumento in ordine ai rapporti internazionali, per favorire le indagini e, comunque, l'applicazione del diritto nel nostro paese. Quanto alle perplessità che sono state denunciate con tanta passione dal collega Pecorella, ritengo che il loro ambito possa essere fortemente contenuto: sono infatti assolutamente convinto che, applicando i principi generali dell'ordinamento e le norme costituzionali in materia di diritto e processo penale, quelle perplessità possano trovare risposta adeguata e rispondente ai principi di civiltà giuridica per i quali tanto laboriosamente ci siamo impegnati in questa legislatura.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zaccchera. Ne ha facoltà.

MARCO ZACCHERA. Signor Presidente, intervengo solo per pochi secondi, poiché il collega e avvocato Pecorella ha già chiarito in termini più estesi e completi il punto di vista della Casa della libertà: in questa sede, stiamo votando l'autorizzazione alla ratifica di una Convenzione, per cui non possiamo non votare a favore, ma mi si consentano due brevissime osservazioni. In primo luogo, ci lamentiamo per il fatto che le leggi siano contraddittorie, ma poi realizziamo leggi che sono sempre più contraddittorie, illogiche, complicate: per volontà della maggioranza, creiamo così sempre maggiori problemi, laddove si sostiene che sarebbe necessaria una linearità nell'esposizione logica delle normative. Mi sembra un assurdo!

In secondo luogo, è veramente strano che non si sia voluto tenere conto di tutte

le osservazioni che il Comitato pareri della I Commissione aveva espresso, pur se con un orientamento favorevole sul provvedimento: mi auguro, comunque, che la storia di questa Convenzione termini il più presto possibile al Senato: sarà altro lavoro che il futuro legislatore dovrà fare per cercare di rappezzare gli errori che vengono compiuti oggi! Trattandosi di una Convenzione, esprimeremo comunque complessivamente, pur con tutte le perplessità evidenziate, il nostro voto favorevole.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO CARBONI, *Relatore per la II Commissione*. Signor Presidente, per quanto mi riguarda, devo respingere le considerazioni dell'onorevole Pecorella in riferimento all'incoerenza del relatore. In una prima fase, il disegno di legge pervenne alla II Commissione in sede consultiva, per l'espressione del parere alla III Commissione: le osservazioni che la Commissione espresse in quel parere sono contenute negli emendamenti che poi la stessa Commissione ha approvato in sede referente. Quindi, il ragionamento è stato perfettamente coerente: gli emendamenti riguardano il parere espresso dalla I Commissione ed è su quel parere che la II Commissione ha espresso opinione contraria.

(Coordinamento - A.C. 6499)

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

**(Votazione finale ed approvazione
- A.C. 6499)**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 6499, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra Italia e Svizzera che completa la Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959 e ne agevola l'applicazione, fatto a Roma il 10 settembre 1998, nonché conseguenti modifiche al codice penale ed al codice di procedura penale) (6499):

<i>(Presenti</i>	306
<i>Votanti</i>	304
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	153
<i>Hanno votato sì</i>	302
<i>Hanno votato no</i> ...	2

Sono in missione 64 deputati).

Seguito della discussione della proposta di legge Menia: Concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati (1563) e dell'abbinata proposta di legge: Di Bisceglie (6724) (ore 12,15).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Menia: Concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati; e dell'abbinata proposta di legge d'iniziativa del deputato Di Bisceglie.

Ricordo che nella seduta del 12 febbraio 2001 si è svolta la discussione sulle linee generali con le repliche del relatore e del rappresentante del Governo.

**(Contingentamento tempi seguito esame
- A.C. 1563)**

PRESIDENTE. Comunico che il tempo riservato all'esame degli articoli sino alla votazione finale è così ripartito:

relatore: 20 minuti;

Governo: 20 minuti;

richiami al regolamento: 10 minuti;

tempi tecnici: 30 minuti;

interventi a titolo personale: 1 ora (con il limite massimo di 10 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato).

Il tempo a disposizione dei gruppi, pari a 4 ore, è ripartito nel modo seguente:

Democratici di sinistra-l'Ulivo: 51 minuti;

Forza Italia: 41 minuti;

Alleanza nazionale: 35 minuti;

Popolari e democratici-l'Ulivo: 27 minuti;

Lega nord Padania: 26 minuti;

i Democratici-l'Ulivo: 20 minuti;

UDEUR: 20 minuti;

Comunista: 20 minuti.

Il tempo a disposizione del gruppo misto, pari a 50 minuti, è ripartito tra le componenti politiche costituite al suo interno nel modo seguente:

Rifondazione comunista-progressisti: 10 minuti; Verdi: 9 minuti; CCD: 8 minuti; Socialisti democratici italiani: 6 minuti; Rinnovamento italiano: 4 minuti; CDU: 4 minuti; Minoranze linguistiche: 4 minuti; Federalisti liberaldemocratici repubblicani: 3 minuti; Patto Segni-riformatori liberaldemocratici: 2 minuti.